



N.6

A  
P  
R  
I  
L  
E  
-  
M  
A  
G  
G  
I  
O  
2  
0  
2  
5

# Aldo Moro Magazine

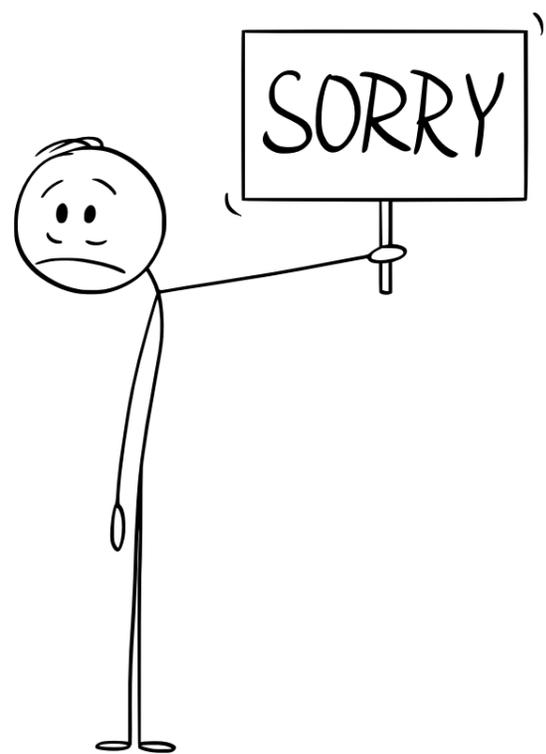
Periodico di divulgazione su fatti, curiosità e storia locale a cura degli studenti delle medie dell'Istituto Comprensivo Aldo Moro di Stornarella

**Focus ON:** STRAmurales Stornara, viaggio oltre i confini dell'ordinario

REDAZIONE A CURA DEL PROF. KONTOS FRANCESCO



**Cari lettori,  
ci scusiamo per il numero saltato:  
i compiti ci hanno fatto un vero e  
proprio “gioco di scomparsa”!  
Promettiamo che torneremo più carichi  
di idee e meno carichi di libri!**



Periodico di divulgazione di  
storia locale, fatti e curiosità  
a cura dei ragazzi della scuola  
secondaria di I grado  
“Aldo Moro”  
di Stornarella.

Redazione a cura di:  
prof. Kontos Francesco

N. 6 Apr./Magg.  
2024/25

# Pablo Picasso, un genio dell'arte

-- *L'arte è una menzogna che ci permette di conoscere la verità* --

Pablo Picasso è noto per la sua versatilità e innovazione. La sua vita, caratterizzata da esperienze personali e professionali straordinarie, ha plasmato il panorama dell'arte moderna.

Pablo Diego José Francisco de Paula Juan Nepomuceno Crispín Crispiniano Maria Picasso nacque il 25 ottobre 1881 a Malaga, in Spagna.

Cresciuto in una famiglia di artisti, suo padre, *José Ruiz Blasco*, era un insegnante di arte, mentre sua madre, *Maria Picasso y Lopez*, affermava che il suo talento fosse ereditato da un nonno. La sua infanzia fu segnata dall'esposizione all'arte e alla cultura, che influenzarono profondamente la sua futura carriera.

All'età di sette anni, Picasso mostrò un talento straordinario nel disegno. L'adolescenza fu caratterizzata da un intenso studio dell'arte e dal desiderio di esplorare tecniche e stili diversi, che lo portarono a frequentare l'Accademia di Belle Arti di Barcellona.

Durante gli anni giovanili, Picasso trascorse molto tempo nei caffè e nei locali di Barcellona, dove incontrò artisti e scrittori del suo tempo.



Il "*Quatre Gats*" divenne centro di scambio culturale e ispirazione.

Nel 1900, si trasferì a Parigi, dove entrò in contatto con il mondo dell'arte *bohémien*, frequentando ambienti come il *Montmartre*, che si rivelarono fondamentali per la sua crescita artistica. La sua carriera decollò nel corso del primo decennio del '900, segnato dal "*periodo blu*" e "*periodo rosa*". Durante il periodo blu (1901-1904), i suoi lavori erano caratterizzati da toni malinconici e temi di solitudine e miseria, riflettendo profondamente le sue esperienze personali.

Con il periodo rosa (1904-1906), il suo stile si illuminò, abbracciando colori più caldi e soggetti come acrobati e arlecchini.

Nel 1907, Picasso rivoluzionò la sua arte con il dipinto "*Les Femmes d'Alger*", segnando l'inizio del cubismo, un movimento che avrebbe profondamente influenzato l'arte contemporanea.

Con Georges Braque, Picasso esplorò nuove dimensioni della forma e dello spazio, rompendo con la tradizione artistica. Picasso produsse un impressionante numero di opere durante la sua vita, superando le 20.000 tra dipinti, sculture, ceramiche e opere grafiche. Una delle sue opere più celebri è "*Guernica*" (1937), un potente arazzo politico che denuncia gli orrori della guerra, capolavoro assoluto di impegno sociale e denuncia.

Picasso visse fino all'età di 91 anni, morendo il 8 aprile 1973 a Mougins, in Francia. La sua casa di Mougins, la Villa "*La Californie*", divenne un rifugio per la sua creatività, dove continuò a lavorare fino all'ultimo.

di Guerrieri Angelo

# MURALES E STREET ART

-- *I graffiti sono rimasti incontaminati dal progresso?* --

di Braccia Matteo

**2018- Kris Rizek - THEDONATRIX**  
(edizione Stramurales 2018).

Opera dell'artista di Barletta *Kris Rizek*. Una moderna Cappuccetto Rosso che esce dal bosco portando in dono degli spray nel suo canestro.

Nel volto l'espressione di chi ha superato ogni ostacolo ed è riuscito, nel caso, a portare arte in un paese che ne era privo.

Interamente eseguito con gli spray.



**2018- ChekosArt- THE YOUNG FERMENT**

(edizione Stramurales 2018).

L'autore leccese Chekos afferma "Nell'evoluzione umana le visioni prospettive cambiano i territori, le generazioni, ne fanno nuove forme attraversando nuovi confini".

Eseguito interamente con vernice.



**2018 - Bifido-ANGELO**

(edizione Stramurales 2018) di Bifido eseguito con tecnica *pasteup*. "Chiudi gli occhi e vedi che il cielo cade. E' un abisso spalancato tra di noi questo tempo dell'orrore tra pesci che mangiano pesci. Nel sole che tutto brucia e resta oscura ogni cosa. All'Europa dei respingimenti , all'Italia dello sfruttamento, alle terre insanguinate, al mare di tutti, dedico questo lavoro a chi ha il coraggio di guardare nell'abisso".



**2018 - NoChance - Stramurales Winter - "L'ULTIMO COME IL PRIMO"**

(ed. stramurales 2018) Opera del duo di San Severo dei *No Chance*. Una foto famosa di un fotografo americano con 2 anziani che si sfiorano le labbra.



**2018 - Zabou Smith -**

L'artista londinese, considerata tra le venti più importanti al mondo, si è ispirata alla campagna stornarese per ritrarre "una ragazza che sogna ad occhi aperti stesa in un campo di papaveri". Il volto è di *Marillon Cotillard*, attrice francese.

Eseguito con tecnica spray.



**2019- Braga Last 1 -  
RAGAZZA CON LA  
PENNA**

**FOSFORESCENTE**

(ed. Stramurales 2018)

L'autore francese è noto per i suoi murales con tecnica 3d.

Autodidatta, ma a Stornara ha lasciato un'opera che palesa tutta la sua abilità nel giocare con gli spazi. Realizzato con vernice e spray.



**2019 - Dale Grimshaw -VOLTO DI  
SANTONE INDONESIA**

(ed. Stramurales2019).

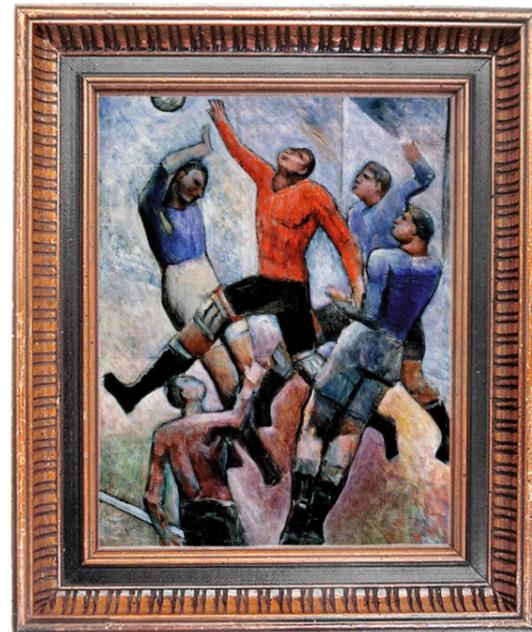
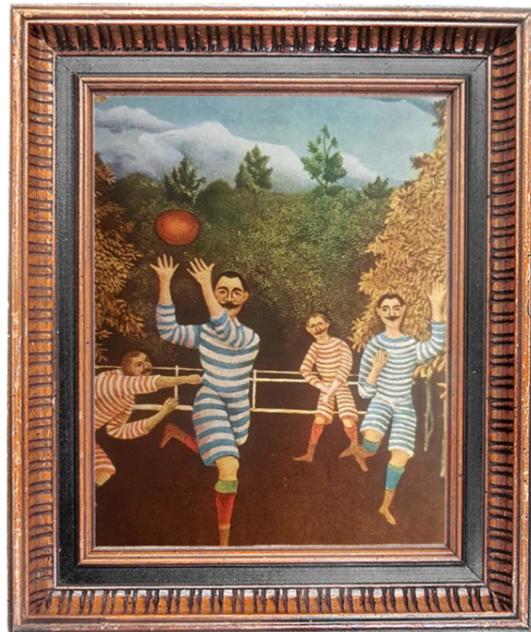
Grimshaw, artista londinese schierato con le minoranze etniche devastate dall'invasione dell'uomo bianco. Il santone del dipinto sembra osservare con timore, nascosto nella vegetazione, l'arrivo di un uomo occidentale riconoscibile dal riflesso dei suoi occhi. Eseguito con base vernice e spray.



**2019-Colectivo Licuado - RISPETTO E PARITA' DI  
GENERE** (ed. Stramurales 2019).

Opera del duo uruguayano *Colectivo Licuado*, un ragazzo ed una ragazza che hanno dipinto se stessi in un duplice autoritratto. Dipinto con vernice.

# Arte e Sport



La relazione tra arte e sport è profonda e multidimensionale: entrambi sono espressioni della creatività umana, del corpo e dell'emozione.

Nello sport, i gesti atletici possono assumere una dimensione estetica simile a quella dell'arte: basti pensare alla danza, alla ginnastica artistica o al pattinaggio sul ghiaccio, dove il movimento è coreografato con cura.

Alcuni sport come il calcio, il basket o l'atletica possono suscitare emozioni simili a quelle che si provano osservando un'opera d'arte, grazie all'armonia, alla fluidità e all'imprevedibilità dell'azione.

Molti artisti si sono ispirati allo sport nelle loro opere: ad esempio, i futuristi italiani esaltavano la velocità e il dinamismo degli atleti.

Fotografi, pittori e scultori spesso ritraggono momenti sportivi iconici, fissando l'energia e l'emozione dell'azione.

Le cerimonie olimpiche, ad esempio, sono veri e propri spettacoli artistici, che uniscono danza, musica, luci e scenografia con il messaggio sportivo. Alcune installazioni artistiche sono state create per eventi sportivi (come le sculture nei parchi olimpici).

di *Quinto Luigi*



# IL SOGNO

## -- *Viaggio notturno tra mente e mistero* --

**“CHIUDI GLI OCCHI, IL MONDO SVANISCE E NASCE UN ALTRO UNIVERSO.”**

Il sogno è la forma più misteriosa e antica d'arte, non ha palco, non ha spettatori. Si crea nel silenzio della notte e vive, spesso, per pochi istanti. Ci segna come un quadro, come una canzone, come una poesia che non abbiamo mai letto ma sentiamo nostra. Sognare è un viaggio.

Non serve partire, non servono bagagli. Ogni notte ci troviamo catapultati in mondi che nessuno ha mai visto prima. C'è chi sogna di volare, chi rivive ricordi, chi inventa futuri. C'è chi sogna per fuggire e chi, nel sogno, si ritrova davvero. Ogni sogno è diverso, personale, a volte confuso o assurdo. In esso possiamo essere chiunque, andare ovunque, provare tutto. Senza limiti. E' un viaggio nella nostra mente, ma anche nell'inconscio – quella parte profonda che custodisce paure, desideri e ricordi. Anche se spesso li dimentichiamo, i sogni ci lasciano qualcosa. A volte ci danno un'idea, una sensazione, una risposta.



Altre volte ci confondono. Ma sempre ci parlano, ascoltarli è un modo per ascoltare noi stessi. Nel sogno non valgono le regole del giorno, possiamo vedere chi ci manca, superare ciò che ci spaventa, immaginare ciò che desideriamo davvero.

E forse, proprio lì, si nasconde una verità che a occhi aperti non riusciamo a vedere. Non esistono solo i sogni che facciamo dormendo. Ci sono anche quelli a occhi aperti. Sognare è anche credere in qualcosa che ancora non esiste. E' immaginare una realtà diversa, più bella, più giusta, più nostra. Se i sogni notturni ci raccontano chi siamo dentro, quelli di giorno ci spingono a diventare chi vorremmo essere. Il sogno non è fuga, ma energia. E' il motore silenzioso che ci guida, anche quando non ce ne accorgiamo. Chi sogna trova strade, anche dove sembrano non esserci. Perché il sogno apre spazi: dentro di noi e nel mondo. Ogni sogno, che sia vissuto o solo immaginato, è una promessa, qualcosa è diverso, possibile. tutto ciò che oggi è reale, un tempo è stato solo un sogno nella mente di qualcuno.

Sognare è come dipingere nel buio. E' cinema senza schermo, musica senza suono, poesia che nasce da sola. Anche se dimentichiamo i sogni al mattino, qualcosa resta sempre in noi. Ogni sogno è il luogo dove anche gli opposti si incontrano, come un ponte invisibile che collega ciò che conosciamo con ciò che ancora non sappiamo di noi. In questo mondo il tempo si piega, gli spazi cambiano, le regole saltano. Il sogno non ci dà risposte dirette, ma ci pone domande che contano. Non dice cosa fare, ma ci mostra chi siamo davvero quando nessuno ci guarda, nemmeno noi stessi.

Da sempre l'essere umano si chiede da dove vengano i sogni. Alcuni pensano siano solo il riflesso della nostra mente, altri credono che siano qualcosa di più. Ancora oggi esso resta una delle poche esperienze non controllabili, non programmabili, non spiegabili del tutto. Ed è proprio questo a renderlo così affascinante.

di Di Lago Aurora



**Vi aspettiamo  
nel prossimo numero!**

